

Teatro d'Agosto al Castello

in lingua e dialetto

Teatro Popolare
al Parco del Castello di Torre
Via Vittorio Veneto 19
Pordenone



Ingresso unico Euro 5,00
bambini fino a 10 anni gratuito

In caso di maltempo le rappresentazioni
si terranno presso il Teatro della parrocchia
dei Santi Ilario e Taziano di Torre
adiacente al Parco

www.fitapordenone.it
info 346 1705638

IN ESTATE...
di teatro
COLORA
Comune di Pordenone



fvgSolidale

www.fvgsolidale.regione.fvg.it

Con il contributo
della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio volontariato e lingue minoritarie

Martedì 1 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Piccolo Teatro Città di Sacile (PN)

La famiglia dell'antiquario

di Carlo Goldoni

Regia di Filippo Facca

Martedì 8 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Assemblea Teatrale Maranese
di Marano Lagunare

Le astuzie di Scappino

da Molière

Testo e regia di Giuliano Bonanni

Martedì 22 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Amici di San Giovanni di Trieste

Spari nel buio

di Giuliana Artico

Regia di Roberto Eramo
e Giuliano Zannier

Martedì 1 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Piccolo Teatro Città di Sacile (PN)

La famiglia dell'antiquario

di Carlo Goldoni

Regia di Filippo Facca

Sesta delle quindici commedie scritte nel 1750, *La famiglia dell'antiquario* offre a Goldoni la cornice ideale per deridere in lingua "i vezzi colti" dei suoi concittadini, col pretesto di una trama apparecchiata a Palermo, ma condita dalle maschere della tradizione veneziana. Troviamo così Arlecchino, occasionalmente travestito da Armeno per meglio gabbare il padrone di casa, Conte Anselmo Terrazzani, sprovveduto antiquario dilettante; e poi Brighella, servitore briccone e tramaccione; Colombina, cameriera astuta e pettegola; Pantalone, che ha voluto maritare la figlia Doralice al contino Giacinto e vede ora sfumare la cospicua dote nelle stramberie antiquarie del Conte. La vicenda si complica perché tra la nuora Doralice e la suocera Contessa Isabella non corre affatto buon sangue, soprattutto a causa dei loro invadenti consiglieri, il mellifluo Cavalier del Bosco e la frivola Madama Beatrice. Come rimettere a posto le cose, prima che la famiglia cada in rovina?

Martedì 8 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Assemblea Teatrale Maranese

di Marano Lagunare

Le astuzie di Scappino

da Molière

Testo e regia di Giuliano Bonanni

La compagnia non perde il tradizionale carattere dialettale e popolare: il testo scritto da Molière nel 1671, ha infatti personaggi e struttura di un canovaccio di commedia dell'arte che, con la rivisitazione drammaturgica e la regia di Giuliano Bonanni, è allestito ispirandosi proprio a questa tradizione teatrale trovando nelle maschere di "commedia" e nel loro tipico modello espressivo la chiave di lettura scenica del testo. La trama in apparenza complessa, si sviluppa intorno al tema del matrimonio: Ottavio è promesso sposo alla figlia del signor Geronte, ma è innamorato di un'altra ragazza, Giacinta, e così approfittando dell'assenza del padre Argante, si sposa segretamente con lei. Il ritorno imprevisto di Argante complica le cose: come dire al vecchio padre che Ottavio è già sposato? A questo problema se ne aggiunge un altro: Leandro, figlio del signor Geronte, rischia di perdere per sempre la sua amata Florinda perché... Solo l'astuto Scappino, divertendosi e facendoci divertire, sarà in grado di sciogliere tutti i nodi della matassa, accontentando i desideri di vecchi e giovani.

Martedì 22 Agosto 2017

ore 21:00

Compagnia

Amici di San Giovanni di Trieste

Spari nel buio

di Giuliana Artico

Regia di Roberto Eramo

e Giuliano Zannier

Se vi piace il gioco del Teatro nel Teatro, SPARI NEL BUIO sarà pane per i vostri denti. Non è un giallo ma sfrutta con leggerezza qualcuno dei suoi ingredienti. Racconta di una compagnia teatrale che non trova finanziatori per il suo spettacolo e di una giovane attricetta in cerca della sua grande occasione. E' il mondo delle compagnie di periferia ad essere rappresentato, con i pregi, i difetti e le manie dei suoi personaggi. Si ride e si sorride ma, anche la vita, quella vera, entra per un momento in scena con i suoi drammi. Qui è la Storia, in uno dei suoi passi più bui ad entrare in quel mondo... nel settembre del 1938.